

I primi si riferiscono a costi aventi natura straordinaria mentre i secondi esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali ad utilizzo pluriennale e ai lavori di manutenzione straordinaria, determinata sulla base dei criteri e delle aliquote indicate nel **Manuale dei principi e delle regole contabili**, emanato con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 7 maggio 2008 n. 36678.

La seconda componente, relativa ai costi dello Stato nel suo complesso, è costituita dagli **Oneri per il finanziamento dello Stato**, che accoglie i costi derivanti dal ricorso a finanziamenti esterni, legati agli interessi che maturano sul debito in essere ed alle connesse spese accessorie. Il valore complessivo di tale componente è pari a migl. di € 81.318.133 ed incide per il 17,12% sul totale generale dei costi dello Stato.

La terza componente è rappresentata dai c.d. **Costi dislocati**, cioè le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi. Ciò significa che non si è in presenza di un costo diretto per i Ministeri, ma esclusivamente di una spesa che, trasferita agli organismi destinatari, assume solo presso di essi - con la diretta utilizzazione - la configurazione specifica di costo. Tale voce racchiude anche le risorse finanziarie destinate al funzionamento degli organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e per gli altri organi istituzionali dello Stato dotati di autonomia amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile. Il valore complessivo di tale componente è pari a migl. di € 283.382.436 ed incide per il 59,65% sul totale generale dei costi dello Stato.

Nella quarta componente, infine, sono evidenziati i **Fondi da assegnare**, che, come già precedentemente descritto, comprendono i fondi di riserva, i fondi speciali (oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione) ed altri fondi da ripartire. Il valore complessivo di tale componente è pari a migl. di € 19.384.214 ed incide per il 4,08% sul totale generale dei costi dello Stato.

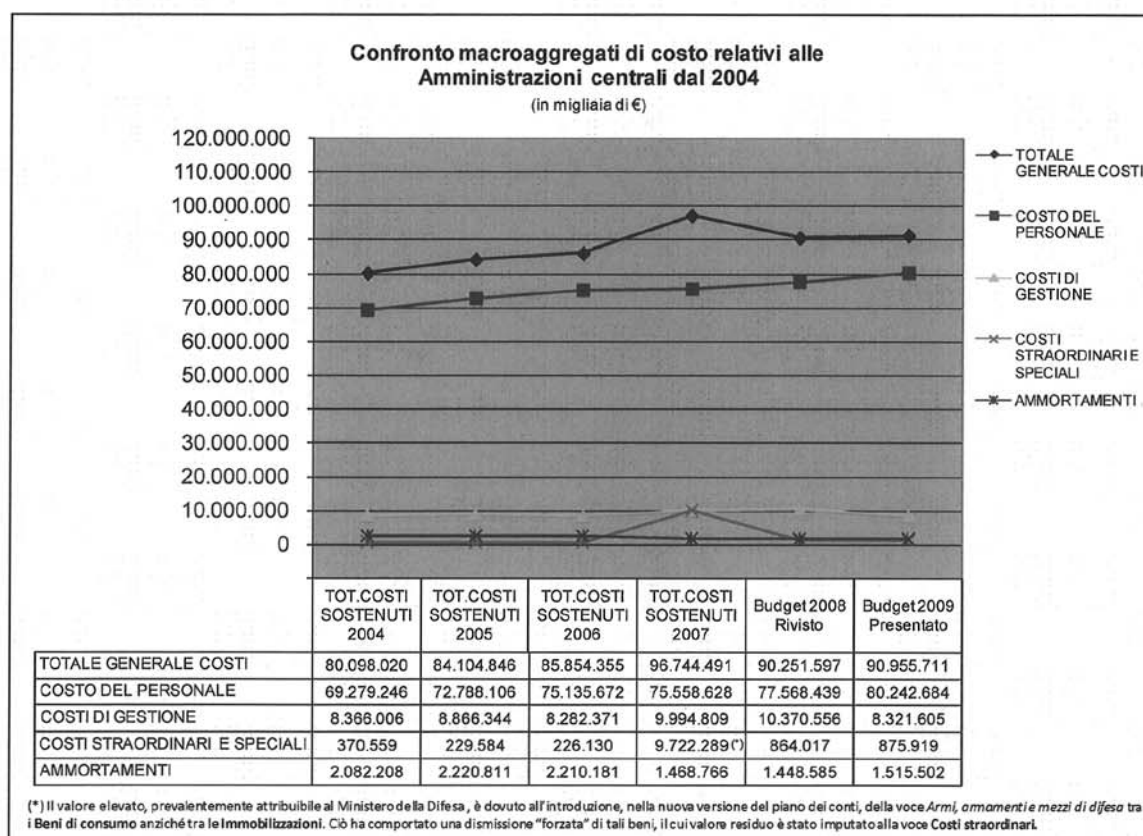
Nell'analisi per natura di costo che si andrà ad illustrare, verranno forniti maggiori dettagli sulle variazioni intervenute.

Nella **Tavola 10** e, in forma grafica, nelle **Tavole 11, 12, 13 e 14** i valori del Budget presentato 2009 espressi per natura, sono posti a confronto con i corrispondenti valori del Budget rivisto 2008 e del Consuntivo 2007. Va però ricordato che gli interventi organizzativi che hanno interessato alcune Amministrazioni (D.L. n. 85 del 16 maggio 2008, convertito con modifiche nella Legge n. 121 del 14 luglio 2008) rendono non agevole il confronto tra le due previsioni dei costi.

L'AGGREGATO 'COSTO DEL PERSONALE'

L'aggregato **Costo del personale** rappresenta gli oneri complessivi derivanti dall'impiego delle risorse umane nel periodo di riferimento ed include le componenti elementari di costo (corrispondenti alle specifiche voci del piano dei conti) relative a **Retribuzioni e Altri costi del personale**. L'elevato valore di tale aggregato, pari a migl. di € 80.242.684 con un'incidenza percentuale dell'88,22% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali, e del 16,89% sul totale generale dello Stato, dimostra che il personale rappresenta la risorsa prevalentemente impiegata dalle Amministrazioni centrali nello svolgimento delle proprie attività, consistenti in erogazioni di servizi ai cittadini e al mondo delle imprese.

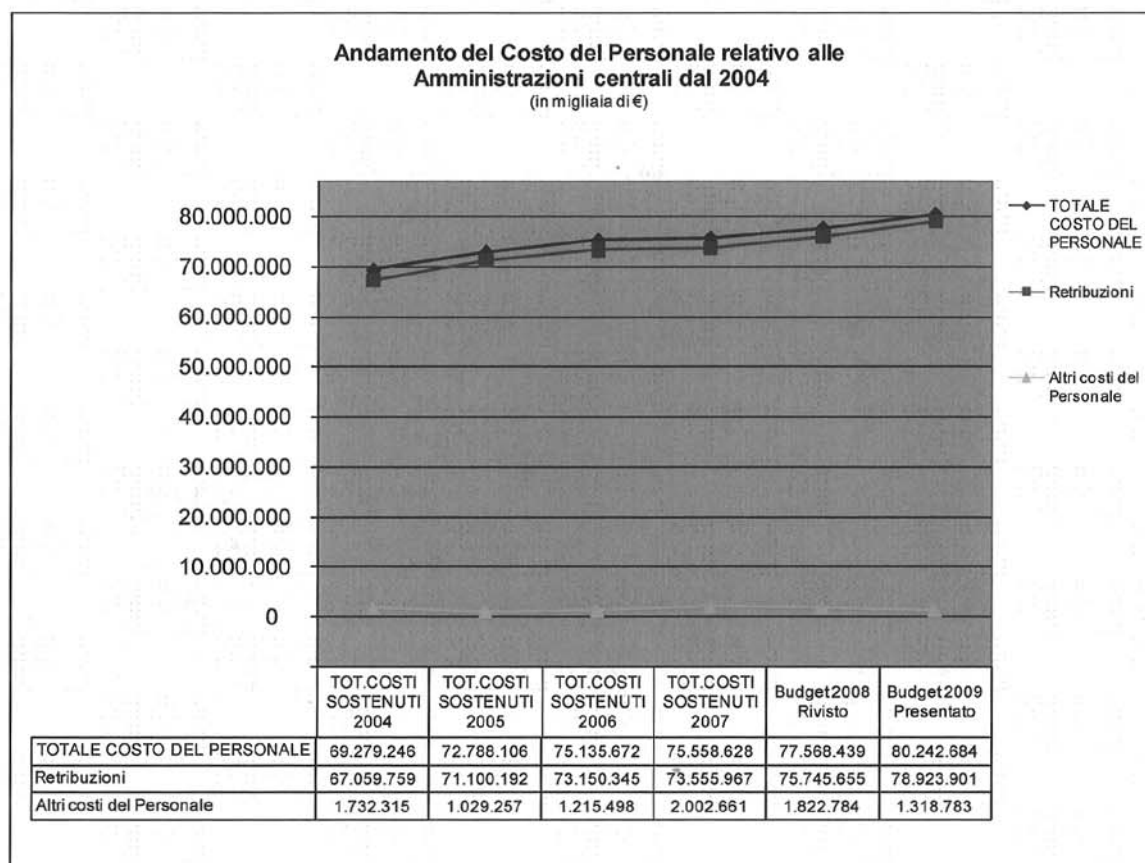
Ciò può essere verificato se si osserva lo schema sottostante che mette a confronto i macroaggregati di costo relativi alle Amministrazioni centrali dal 2004 al oggi:



La voce di 1° livello del piano dei conti **Personale** rappresenta in modo unitario tutti i costi relativi all'utilizzo di risorse umane.

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costo del personale** sono presenti nelle **Tavole 21, 22 e 23** mentre il confronto con la rilevazione di Budget rivisto 2008 è evidente nella **Tavola 24**.

Per tali voci e per l'aggregato nel suo complesso, dal 2004 ad oggi, si può osservare il presente andamento:



Analizzando la prima componente elementare dell'aggregato **Personale**, i costi previsti per le **Retribuzioni** ammontano a migl. di € 78.923.901, con un aumento del 4,20% pari a migl. di € 3.178.245; le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2008, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Informazioni di maggior dettaglio su ogni singola Amministrazione possono essere meglio esaminate nelle analisi per singolo Ministero.

Retribuzioni: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2009	78.923.901	75.745.655	3.178.245
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	43.340.927	41.843.747	1.497.180
MINISTERO DELLA DIFESA	14.603.873	13.651.929	951.944
MINISTERO DELL'INTERNO	7.861.993	7.577.232	284.762
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5.581.709	5.366.453	215.256
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4.059.637	3.846.551	213.085
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	458.410	385.247	73.163
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	880.578	826.843	53.734

La voce **Altri costi del Personale** si riferisce a previsioni di costo su *Incarichi conferiti al personale, Indennità di trasferimento e prima sistemazione, Indennità di missione, Gettoni di presenza, Borse di studio e sussidi, Buoni pasto, Contributi centri di attività sociali, sportive e culturali, Contributi per prestazioni sanitarie, Contributi aggiuntivi, Indennizzi, Polizze assicurative a favore del personale* ed è pari a migl. di € 1.318.783. Si osserva una flessione significativa sia rispetto alla previsione di Budget rivisto 2008 (-27,65% pari a migl. di € 504.001), sia rispetto al Consuntivo 2007 (-34,15%, pari a migl. di € 683.878).

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Altri costi del Personale** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2008, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

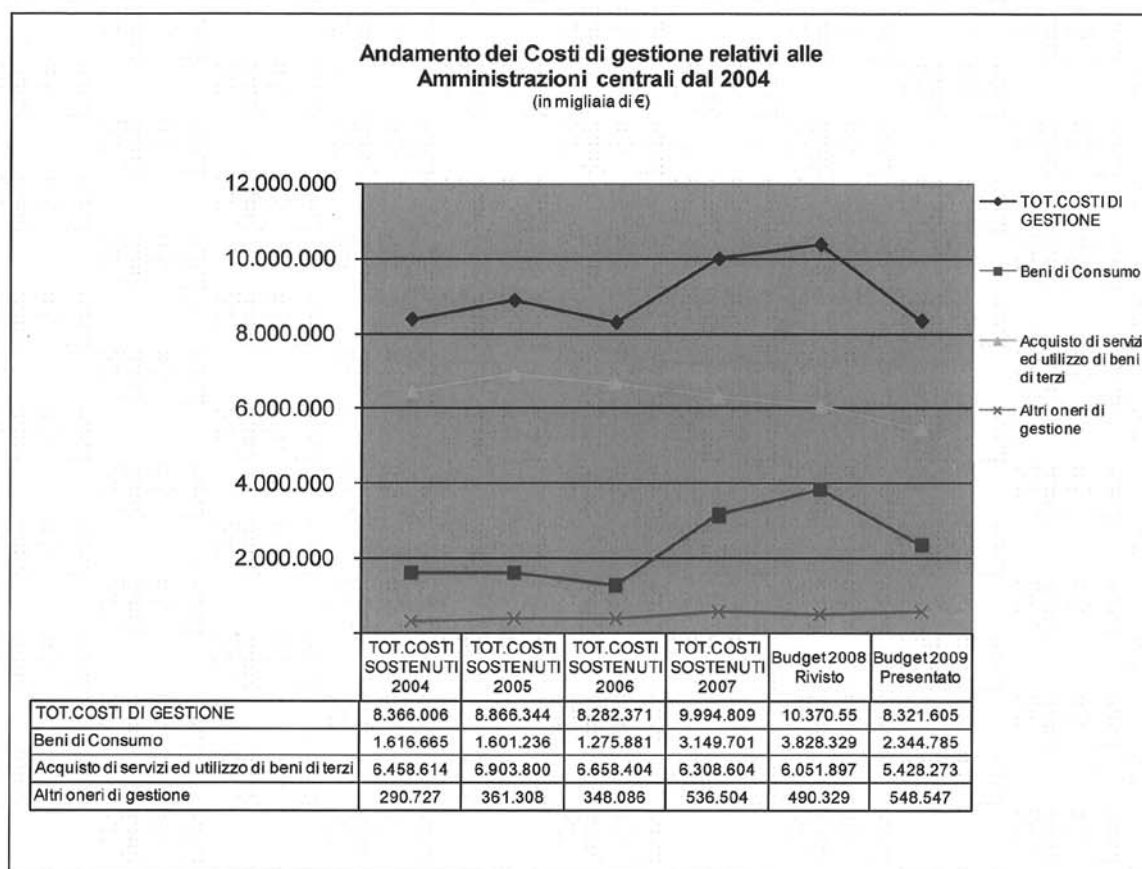
Altri costi del Personale: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2009	1.318.783	1.822.784	-504.001
MINISTERO DELLA DIFESA	216.585	737.830	-521.245
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	74.323	85.530	-11.207
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	475.862	485.533	-9.672
MINISTERO DELL'INTERNO	160.163	166.081	-5.918

AGGREGATO 'COSTI DI GESTIONE'

L'aggregato **Costi di Gestione** include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo, Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi e Altri costi**. Il suo valore è pari a migl. di € 8.321.605 ed incide per il 9,15% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per l'1,75% sul totale generale.

Dal 2004 ad oggi, l'andamento di questa tipologia di costi, riflette la tendenza da parte delle Amministrazioni a contenere tali spese, in linea con le politiche governative tese ad un generale contenimento della spesa pubblica.

Ciò è visibile nello schema sottostante:



La tendenza alla contrazione di tali costi si evince anche dalla **Tavola 10** che mostra i **Costi di gestione** previsti per il 2009 in diminuzione complessivamente del 19,76% rispetto al Budget rivisto 2008 e del 16,74% rispetto al Consuntivo 2007.

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costi di Gestione** sono presenti nella **Tavola 25**.

Nell'ambito di tale aggregato la componente **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, che comprende i costi per *Consulenza, Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali, Servizi per trasferte, Promozione, Formazione e Addestramento, Manutenzione, Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa, Noleggi, locazioni e leasing, Utenze e canoni, Servizi di ristorazione, Servizi ausiliari e Assicurazioni*, costituisce la voce più rilevante, rappresentando il 65,23% dell'aggregato, ed il 5,97% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali.

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2008, sono

riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Informazioni di maggior dettaglio su ogni singola Amministrazione, per aggregato elementare, possono essere meglio esaminate nelle analisi per singolo Ministero.

Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
<i>in migliaia di €</i>	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
BUDGET DELLO STATO 2009	5.428.273	6.051.897	-623.625
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	362.759	780.962	-418.202
MINISTERO DELLA DIFESA	1.652.777	1.824.639	-171.862
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1.303.124	1.450.617	-147.493
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI	99.119	157.116	-57.997
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	47.844	80.524	-32.680
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	468.152	493.272	-25.120
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	70.281	91.745	-21.464
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	144.029	162.142	-18.112
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	24.565	41.053	-16.488
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	163.630	179.772	-16.141

I **Beni di consumo**, rappresentati da *Carta, cancelleria e stampati, Giornali e pubblicazioni, Materiali e accessori*, pari a migl. di € 2.344.785, costituiscono il 2,58% dei costi attribuiti alle Amministrazioni centrali.

Rispetto ai dati relativi al Budget rivisto 2008 si evidenzia un decremento di tali costi del 38,75% pari a migl. di € 1.483.544 e, confronto al Consuntivo 2007, del 25,56% pari a migl. di € 804.916.

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Beni di consumo** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2008, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Beni di consumo: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
<i>in migliaia di €</i>	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
BUDGET DELLO STATO 2009	2.344.785	3.828.329	-1.483.544
MINISTERO DELLA DIFESA	1.850.229	3.288.239	-1.438.010
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	137.054	211.925	-74.872
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	70.788	87.525	-16.737
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.880	6.920	-5.040
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	9.899	11.508	-1.609
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	9.905	11.366	-1.461

L'aggregato **Altri oneri di gestione**, che comprende i compensi per *Incarichi istituzionali, i Costi amministrativi, Partecipazione ad organizzazioni, le Imposte, le Tasse ed Oneri su finanziamenti specifici*, si attesta in complessivi migl. di € 548.547. Tale voce rappresenta lo 0,60% del totale dei costi propri delle Amministrazioni centrali, risultando, quindi, una componente residuale.

La voce presenta un incremento dell'11,87%, pari a migl. di € 58.218 rispetto al Budget rivisto 2008 e del 2,24% pari a migl. di € 12.044 rispetto al Consuntivo 2007; nella esposizione sintetica sottostante sono elencate le Amministrazioni interessate dagli scostamenti più significativi:

Altri oneri di gestione: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2009	548.547	490.329	58.218
MINISTERO DELL'INTERNO	47.887	21.861	26.026
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	97.111	78.737	18.374
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	197.164	188.572	8.592
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	19.797	11.703	8.094
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	18.532	13.264	5.268

L'AGGREGATO 'COSTI STRAORDINARI E SPECIALI'

L'aggregato **Costi straordinari e speciali**, il cui valore complessivo è pari a migl. di € 875.919, incide per lo 0,96% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per lo 0,18% sul totale generale e racchiude le voci **Esborso da contenzioso**, **Costi straordinari** e **Servizi finanziari** (Tavola 26).

La voce **Esborso da contenzioso** fa riferimento ai costi che un'Amministrazione sostiene a seguito di sentenze definitive di cause amministrative o civili che la vedono coinvolta.

I costi previsti per la presente fase di rilevazione ammontano a migl. di € 96.749 e rispetto al Budget rivisto 2008 presentano una diminuzione del 10,67% pari a migl. di € 11.561, maggiore risulta la contrazione rispetto al Consuntivo del 2007 (-29,88%, pari a migl. di € 41.226).

Si osserva, in generale, su tutte le Amministrazioni, una diffusa diminuzione di questa tipologia di costo, riconducibile alla natura particolare di questa voce, che in sede previsionale non risulta agevolmente quantificabile.

La voce **Costi Straordinari** fa riferimento a costi aventi carattere di eccezionalità (quali, ad es. minusvalenze da alienazioni, perdite su cambi, insussistenze, oneri derivanti da rapporti con terzi, etc....) e presenta un importo in valore assoluto pari a migl. di € 53.837, in leggera diminuzione rispetto al Budget rivisto 2008 (-1,8%, pari a migl. di € 969).

La variazione negativa rispetto al Consuntivo 2007, del 99,44%, pari a migl. di € 9.525.334, è interamente attribuibile all'introduzione del nuovo Piano dei conti. Infatti alcune voci, che nel vecchio piano dei conti erano considerate **Immobilizzazioni**, come *Armi, armamenti e mezzi per la difesa*, fanno parte attualmente dei **Beni di consumo**. Ciò ha comportato una dismissione "forzata" di tali beni, il cui valore residuo, necessariamente, per l'anno 2007, è stato imputato alla voce **Costi**

straordinari.⁴

La voce **Servizi finanziari** è destinata ad accogliere le prestazioni di servizi di natura strettamente finanziaria, commissionate in prevalenza dal **Ministero dell'Economia e delle finanze** a banche ed imprese finanziarie in particolare dai Dipartimenti del Tesoro, della Ragioneria Generale dello Stato e delle Finanze. I costi previsti per la voce in esame sono pari a migl. di € 725.333 e rappresentano lo 0,80% del totale dei costi propri delle Amministrazioni. Il significativo incremento rispetto al Consuntivo 2007 è conseguente alla nuova classificazione del bilancio finanziario che ha evidenziato costi relativi alla suddetta voce, in precedenza considerati trasferimenti e quindi rilevati nel "Centro di costo Stato", ed ora correttamente attribuiti.

Per l'aggregato **Costi straordinari e speciali** si evidenziano le variazioni, rispetto al Budget rivisto 2008, rappresentate nello schema sottostante:

Costi straordinari e speciali: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2008			
	Budget 2009 Presentato	Budget 2008 Rivisto	scostamento Budget 2009 Presentato - Budget 2008 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2009	875.919	864.017	11.902
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	736.686	713.732	22.953
MINISTERO DELLA DIFESA	90.289	71.182	19.107
MINISTERO DELL'INTERNO	28.155	12.279	15.876
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	4.848	3.696	1.152

L'AGGREGATO 'AMMORTAMENTI'

Gli **Ammortamenti** esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali utilizzati ed ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati, determinata sulla base dei criteri e delle aliquote indicate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nel **Manuale dei Principi e delle regole contabili**, pubblicato nel Marzo 2008. L'entità complessiva di tali costi è stata valorizzata in migl. di € 1.515.502, pari all'1,67% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali.

Tali valori tengono conto delle modalità di semplificazione adottate per la predisposizione dei budget degli anni precedenti, non essendo stati considerati, ai fini dell'ammortamento, i beni durevoli acquisiti e le manutenzioni straordinarie realizzate antecedentemente all'anno 2000.

⁴ L'ammortamento di un bene patrimoniale prevede l'accantonamento anno per anno di una quota come costo, quantificata in percentuale, del valore del bene. Nel caso di dismissione del bene a titolo gratuito (in questo caso per esigenze contabili) le quote di ammortamento non saranno più calcolate dal momento dell'avvenuta dismissione del bene, ma occorrerà contabilizzare l'intero valore non ancora ammortizzato (**valore residuo** = *valore patrimoniale - somma delle quote di ammortamento*) come costo riferito al periodo in cui tale evento è avvenuto. La voce del Piano dei conti in cui dovrà essere imputato il valore residuo è rappresentata da **Costi straordinari**.